

Area archeologica di Piasentot a San Donato Comune e Gal investono nella valorizzazione

LAMON

Si va avanti con la valorizzazione dell'area archeologica di San Donato che sarà l'anima del futuro nuovo museo al primo e secondo piano dell'ex casa natale di Jacopo Facen in via Resentera, vicino al municipio, che verrà presto restaurata con la Cassa rurale Valsugana e Tesino. La convenzione per la realizzazione del progetto pilota denominato "Indagine archeologica nella necropoli romana in località Piasentot di San Donato-Lamon" tra il Comune di Lamon e il Gal Prealpi e Dolomiti è stata approvata in questi giorni dalla giunta del sindaco Ornella Noventa. Il do-

cumento è un ulteriore passo in avanti per valorizzare il sito della frazione di San Donato in quota, a 950 metri, sulla strada romana Claudia Augusta Altinate. Per la zona di Piasentot con la convenzione ci si impegna a spendere 30.300 euro in un progetto che coinvolge anche Feltre, Associazione Via Claudia Augusta Italia e Associazione Via Claudia Augusta Tirolo. I soldi per Lamon verranno dal Gal che ha anche il compito di procedere al conferimento degli incarichi relativi alle attività da svolgere secondo le indicazioni comunali, di predisporre le documentazioni e la rendicontazione, di concludere l'attività nei termini previsti, di sostenere le spese e di concedere

re a Lamon l'uso gratuito di beni e dotazioni eventualmente realizzati col progetto. Ci saranno anche spese a carico del Comune, come la recinzione dell'area archeologica, lo scavo e la sua chiusura, mentre i lavori specialisti tipici dell'archeologia come gli scavi a mano delle sepolture, la documentazione grafica e fotografica, la pulitura reperti (del costo di 17.500 euro) sono a carico del Gal e così tutta l'elaborazione della documentazione per 3.500 euro. Altri 2.444 euro saranno impiegati dal Gal per lo scavo manuale con piccoli attrezzi, il recupero dei manufatti dei corredi funerari e di elementi osteologici e la documentazione.

Valerio Bertolio